

Patrioti d'altri tempi

L'Italia è davvero uno strano Paese, dove ogni occasione è buona per scatenare lotte tribali senza esclusione di colpi, anche quando a rimetterci è il buon senso. In questi giorni, sui giornali, si è dato ampio spazio a commentare un intervento della Giunta di Bologna riguardo le targhe di un'ottantina di strade: cambiare il termine 'patriota' con il termine 'partigiano'.

Si può essere d'accorso o meno, sia sul senso che sull'utilità della delibera, ma ciò che sconcerta sono alcune fotografie che corredano gli articoli.

È stato coinvolto anche il nostro povero Pietro Borsieri, che ha fatto quasi vent'anni di carcere allo Spielberg.

La fotografia è mutila, e siccome l'ignoranza trionfa, un politico della parte avversa, ha letto e commentato in video: 'Pietro Borsi'.

Caro Pietro, valeva la pena di soffrire tanto per questa Italia?

**Bologna, via la parola
“patriota” dalle strade dei
personaggi della Resistenza:
«Saranno definiti partigiani»**

